



**COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N.	15
Invio Capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU): determinazione aliquote per l'anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** addì **cinque** del mese di **settembre** alle ore 18,00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

1) CAPRILE VINCENZO	presente
2) COGGIOLA MATTEO	assente
3) LEDDI FRANCESCA	presente
4) DAVICO STEFANO	assente
5) ABBIATI PAOLO	presente
6) GALDI EUGENIA	presente
7) GHIGLIA FRANCO	presente
8) ALLOISIO MASSIMO	presente
9) COGOTTI FRANCESCA	assente
10) GIANI CATERINA	presente
11) FERRATINI PIETRO ANTONIO	presente

Totale presenti 8
Totale assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Alessandro Parodi ai sensi art. 97 c. 4 lett. a) D.Lgs. 267/2000 s.m.i. il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Vincenzo Caprile nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha anticipato "in via sperimentale" a decorrere dall'anno 2012 per tutti i Comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012/2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime;

Dato atto che con decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Dato atto che con la IUC a partire dal 1° gennaio 2014, viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (unità immobiliari assegnati ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi alle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;

Atteso che il comma 707 dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013 dispone che:
"I Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; L'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonché l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui, in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare";

Viste le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della legge 24/12/2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) aveva soppresso a partire dall'anno 2013, la quota di riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (gettito corrispondente all'aliquota dello 0,38% applicata sulle fattispecie diverse dall'abitazione principale) ad esclusione della riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato con aliquota standard dello 0,76%, di cui al comma 6, primo periodo del citato art. 13;

Rilevato che il Comune di San Sebastiano Curone, inserito nell'elenco dei Comuni Montani allegato alla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, risultano esenti dall'IMU:

- I terreni agricoli adibiti all'esercizio dell'attività in forma imprenditoriale;
- I fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 30/12/1933, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/1994;

Rilevato che l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, stabilisce che l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Che l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il D.M. 18/07/2014 ha differito al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio 2014 ;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 9 del 31/10/2013 avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU) determinazione aliquote per l'anno 2013";

Vista la deliberazione consiliare n. 14 in data odierna con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/00 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli n. 8 , contrari n. zero astenuti n. zero su n. 8 (otto) Consiglieri comunali presenti e votanti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di determinare per l'esercizio 2014 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria come di seguito indicate:
 - immobili adibiti ad abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (massimo una per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7) **0,40%**
 - altri fabbricati e aree edificabili **0,82 %**;
- 2) di confermare che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (solo per le cat. A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 3) di dare atto che la base imponibile IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dei commi 3,4,5 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 6/12/2001 convertito nella legge 214 del 22/12/2011;
- 4) di assimilare all'abitazione principale:
 - a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - b) l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;
 - c) l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli) che la utilizzano come abitazione principale limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e entro 30 giorni dalla data di esecutività, sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- 6) di dichiarare con successiva votazione unanime il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D:lgs. 237/2000.

Pareri espressi ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267:

X TECNICO: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

X CONTABILE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 D.Lgs. 267/200 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 06/09/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 D.LGS. 267/2000 s.m.i.)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data

X Perché immediatamente eseguibile

Perché decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio senza opposizioni

IL SEGRETARIO COMUNALE